



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Deliberazione del Consiglio Comunale N. 60 del 13/11/2023

OGGETTO:

Approvazione "Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)", in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 Gennaio 2018, 1 secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consigli dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023).

L'anno duemilaventitré, il giorno tredici del mese di Novembre alle ore 19:00 e segg., presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d. COGNOME E NOME

|    |            |                   |
|----|------------|-------------------|
| 1  | GENOVESE   | SALVATORE         |
| 2  | LA ROSA    | SALVATORE         |
| 3  | BRUNNO     | LORENA            |
| 4  | REGOLO     | NUNZIATINA        |
| 5  | DI SALVO   | VITO MICHAEL ALEX |
| 6  | FRANCO     | SEBASTIANO        |
| 7  | PEZZINO    | ALFREDO           |
| 8  | MANDOLFO   | ROBERTO           |
| 9  | BROGNA     | SABRINA           |
| 10 | SALANITRO  | VALERIA           |
| 11 | CARNAZZO   | GIUSEPPE          |
| 12 | MANGIAMELI | CARMELO           |
| 13 | ANDRONACO  | SILVANA           |
| 14 | TURCO      | FRANCESCO         |
| 15 | TOSCANO    | LUIGI             |
| 16 | CONDORELLI | GIOVANNI ANTONINO |

| presente | assente |
|----------|---------|
|          | x       |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |
| x        |         |

Assume la Presidenza il **Sig. GIUSEPPE CARNAZZO** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

Si passa alla trattazione del punto 5 all'O.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione "Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)", in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 Gennaio 2018, 1 secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consigli dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023)".

Il Presidente cede la parola all'Assessore Scamporlino, il quale illustra il punto in esame, descrivendo i vari passaggi che hanno portato alla stesura finale del provvedimento oggetto di discussione.

Il Consigliere Condorelli condivide l'utilità di questo strumento. Invita a pubblicizzare diffusamente il bando.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta.

Approvata all'unanimità

Si pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Approvata all'unanimità

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

### **DELIBERA**

1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione "Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)", in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 Gennaio 2018, 1 secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consigli dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023)".

2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO  
SIG. LA ROSA SALVATORE**



**IL PRESIDENTE  
SIG. GIUSEPPE CARNAZZO**



**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO**



Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 13/11/2023

Lì, 16/11/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO**



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

**Oggetto:** Approvazione *“Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)”*, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023).

### PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

☒ Favorevole

☐ Contrario

Li, 24-10-2023

il Responsabile dell'Area VI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

☐ Favorevole

☐ Contrario

☒ Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 24/10/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 60 del 13 NOV. 2023

**Oggetto:** Approvazione *"Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)"*, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023).

L'Assessore Vincenzo Scamporlino, con delega alla Protezione Civile, propone il seguente atto deliberativo:

**Premesso:**

- che il Comune di Carlentini è dotato di Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 09/10/2019;
- che l'Organo esecutivo con proprio provvedimento giuntale n. 116 del 13/09/2023 ha approvato il nuovo Schema di "Regolamento", necessario per l'adeguamento alla normativa vigente in materia;

**Preso atto** che lo schema di "Regolamento" approvato con la cennata Delibera di G.M. n. 116/2023, nel suo articolato, risultava essere non del tutto coerente con il modello tipo predisposto dal Ministero -Dipartimento della Protezione Civile;

**Evidenziato** che la Giunta Comunale ha provveduto a sostituire il precedente schema e ad approvare quello del *"Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)"*, giusto provvedimento giuntale n. 147 del 19.10.2023.

Ritenuto di sottoporre al Consiglio comunale, pertanto, il suddetto Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR) ai fini dell'approvazione definitiva;

**Visti:**

- la Legge del 24 gennaio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successiva modifica ed integrazione;
- il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" e successiva modifica e/o integrazione;
- il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e successiva modifica e/o integrazione;
- la Legge Regionale della Regione Sicilia del 31 agosto 1998 n. 14 "Norme in materia di Protezione Civile" e successive modifiche e/o integrazioni;

**Vista** la "DIRETTIVA 22 dicembre 2022 emanata dal Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare Ritenuto necessario l'adeguamento del Regolamento alla richiamata;

**Vista** la legge 11/08/1991 n. 226 (legge quadro sul volontariato);

**Vista** la legge regionale 07/04/1994 n. 22 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";

**Vista** la legge regionale 31/08/1998 n. 14 "Norme in materia di protezione civile";

**Vista** la direttiva presidenziale del 14/01/2008, con la quale il Presidente della Regione Siciliana ha emanato gli indirizzi regionali previsti dal già citato art. 108 del D.lgs. n. 112/98, per favorire l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, quale componente essenziale della struttura operativa del Comune stabilendo, tra l' altro, che i rapporti tra il Comune e il gruppo comunale di protezione civile debbano essere disciplinati attraverso lo strumento del regolamento comunale, il cui schema tipo è stato emanato da parte del dipartimento regionale della protezione civile;

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta oneri riflessi diretti e/o indiretti in capo al bilancio comunale;

Per quanto sopraesposto,

### **PROPONE**

all'Organo consiliare di approvare la superiore proposta, disponendo:

1. Di approvare il *"Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)"*, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
3. di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e provvedere all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore», come disciplinato dalla direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
4. Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44191.

**L'Assessore con Delega alla Protezione Civile**

*Dott. Vincenzo Scamporrino*



**Nuovo statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR), in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023).**

**Art. 1. Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile**

- 1) È costituito con delibera di consiglio comunale n. 60 del 13/11/2023 il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini di seguito GCVPC, nella sede legale del comune di Carlentini in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

**Art. 2. Il Sindaco**

- 1) Il sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

### **Art. 3. Obiettivi del gruppo**

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5. del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

### **Art. 4. Attività del GCVPC**

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
  - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
  - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
  - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
  - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune.

- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
- 4) Il comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
  - il registro dei volontari iscritti;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

#### ***Art. 5. Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione***

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
  - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
  - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
  - copia del documento di identità in corso di validità;
  - copia del codice fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.

- 6) In caso di rigetto motivato, il sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
- 7) Il comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

#### **Art. 6. *Volontari effettivi***

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale.  
Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
  - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
  - tesserino di appartenenza al GCVPC;
  - vestiario e DPI idonei;
  - copia del regolamento.

#### **Art. 7. *Perdita della qualità di appartenente al GCVPC***

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
  - a) recesso volontario presentato dal volontario;
  - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
  - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
  - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato, viene proposta dal coordinatore operativo o dal sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

#### **Art. 8. Diritti dei volontari**

- 1) Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

#### **Art. 9. Doveri dei volontari**

- 1) I volontari sono tenuti a:
  - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
  - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;

- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal comune o dal GCVPC o alle quali il comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

#### **Art. 10. *Organi del GCVPC***

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
  - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
  - b) consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - c) coordinatore operativo.

#### **Art. 11. *Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC***

- 1) L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 2) L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
  - elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - elezione e revoca del coordinatore operativo;
  - elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;

- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

#### **Art. 12. Consiglio direttivo**

- 1) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.
- 4) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
  - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
  - b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
  - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
  - d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

#### **Art. 13. Coordinatore operativo**

- 1) Il coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato

dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.

- 2) Il ruolo di coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal sindaco.
- 3) Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.
- 8) Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal sindaco del comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al sindaco del comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **Art. 14. *Organizzazione operativa del GCVPC***

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'assemblea consiglio direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del sindaco del comune di riferimento e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il sindaco del comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

#### **Art. 15. *Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI***

- 1) Il comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del comune di riferimento.
- 3) Il comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al comune da parte di altri enti.

#### ***Art. 16. Norme amministrative e finanziarie***

- 1) Il comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del comune di riferimento sono previsti:
  - a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc.;
  - b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



# CITTÀ DI CARLENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 144

Oggetto:

Modifica Delibera di G.M. n. 116 del 13/09/2023 e sostituzione relativo schema atto allora approvato. Approvazione schema "Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Car Lentini (SR)", in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.L. n. 53 del 3/3/2023).

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove (19) del mese ottobre, alle ore 13,30, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

|                |              |              |
|----------------|--------------|--------------|
| 1) STEFIO      | Giuseppe     | Sindaco      |
| 2) RUMA        | Michele      | Vice Sindaco |
| 3) RUTA        | Salvatore    | Assessore    |
| 4) SCAMPORLINO | Vincenzo     | Assessore    |
| 5) NARDO       | Sebastiano   | Assessore    |
| 6) PICCOLO     | Sandra Lucia | Assessore    |

| Presente                            | Assente                             |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> |                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> |                                     |
|                                     | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> |                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> |                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> |                                     |

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giamporcaro Daniele**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

☒ Favorevole ☐ Contrario

L. 19/10/2023

Il Responsabile di P.O. Area VI  
Com. Sebastiano Breci

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

☐ Favorevole ☐ Contrario

☒ Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

L. 19/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Milena Sorbello

**Oggetto:** Modifica Delibera di G.M. n. 116 del 13/09/2023 e sostituzione relativo schema atto allora approvato. Approvazione schema "*Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)*", in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.L. n. 53 del 3/3/2023).

L'Assessore Vincenzo Scamporlino, con delega alla Protezione Civile, propone il seguente atto deliberativo:

**Premesso:**

- che il Comune di Carlentini è dotato di Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 09/10/2019;
- che l'Organo esecutivo con proprio provvedimento giuntale n. 116 del 13/09/2023 ha approvato il nuovo Schema di "Regolamento", necessario per l'adeguamento alla normativa vigente in materia;

**Preso atto che:**

- lo schema di "Regolamento" approvato con la cennata Delibera di G.M. n. 116/2023, nel suo articolato, risulta essere non del tutto coerente con il modello tipo predisposto dal Ministero - Dipartimento della Protezione Civile;
- si rende necessario pertanto disporre la sostituzione dello schema di Regolamento adottato con la citata Deliberazione di Giunta n. 116 del 13/09/2023 con il modello tipo predisposto con Direttiva n. 22 dal competente Ministero - Dipartimento della Protezione Civile, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto**, pertanto, modificare della Delibera di G.M. n. 116 del 13/09/2023, disponendo la sostituzione dello schema allora approvato con lo schema "*Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)*" in dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022;

**Visti:**

- la Legge del 24 gennaio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successiva modifica ed integrazione;
- il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" e successiva modifica e/o integrazione;
- il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e successiva modifica e/o integrazione;
- la Legge Regionale della Regione Sicilia del 31 agosto 1998 n. 14 "Norme in materia di Protezione Civile" e successive modifiche e/o integrazioni;

**Vista** la "DIRETTIVA 22 dicembre 2022 emanata dal Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare  
Ritenuto necessario l'adeguamento del Regolamento alla richiamata;

**Vista** la legge 11/08/1991 n. 226 (legge quadro sul volontariato);

**Vista** la legge regionale 07/04/1994 n. 22 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";

**Vista** la legge regionale 31/08/1998 n. 14 "Norme in materia di protezione civile";

**Vista** la direttiva presidenziale del 14/01/2008, con la quale il Presidente della Regione Siciliana ha emanato gli indirizzi regionali previsti dal già citato art. 108 del D.lgs. n. 112/98, per favorire l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, quale componente essenziale della struttura operativa del Comune stabilendo, tra l' altro, che i rapporti tra il Comune e il gruppo comunale di protezione civile debbano essere disciplinati attraverso lo strumento del regolamento comunale, il cui schema tipo è stato emanato da parte del dipartimento regionale della protezione civile;

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta oneri riflessi diretti e/o indiretti in capo al bilancio comunale;  
Per quanto sopraesposto,

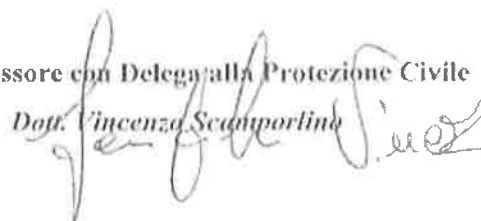
#### **PROPONE**

all'Organo esecutivo di approvare la superiore proposta, disponendo:

1. Di modificare la Delibera di G.M. n. 116 del 13/09/2023, disponendo la sostituzione dello schema di atto in quella sede approvato;
2. Di approvare lo schema del *"Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)"*, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. Dare atto che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
4. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per l'approvazione;
5. Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44191.

**L'Assessore con Delega alla Protezione Civile**

*Dott. Vincenzo Scamporrino*



## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area VI e dalla Responsabile dell'Area II;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, in conformità alla proposta formulata dall'Assessore con delega alla Protezione civile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecuzione della presente deliberazione;

## **DELIBERA**

1. Di modificare la Delibera di G.M. n. 116 del 13/09/2023 disponendo la sostituzione dello schema di atto in quella sede approvato;
2. Di approvare lo schema del *"Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)"*, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. Dare atto che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
4. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per l'approvazione;
5. Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/191.

Letto approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco  
Giuseppe Steffo

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporciani

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

### CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Lì, 19/10/2023

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporciani

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**Nuovo statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR), in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I. n. 53 del 3/3/2023).**

**Art. 1. Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile**

- 1) È costituito con delibera di consiglio comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini di seguito GCVPC, nella sede legale del comune di Carlentini in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

**Art. 2. Il Sindaco**

- 1) Il sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

### **Art. 3. Obiettivi del gruppo**

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5. del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

### **Art. 4. Attività del GCVPC**

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
  - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
  - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
  - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
  - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune.

- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
- 4) Il comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
  - il registro dei volontari iscritti;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

#### ***Art. 5. Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione***

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
  - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
  - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
  - copia del documento di identità in corso di validità;
  - copia del codice fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.

- 6) In caso di rigetto motivato, il sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
- 7) Il comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

#### **Art. 6. *Volontari effettivi***

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale.  
Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
  - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
  - tesserino di appartenenza al GCVPC;
  - vestiario e DPI idonei;
  - copia del regolamento.

#### **Art. 7. *Perdita della qualità di appartenente al GCVPC***

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
  - a) recesso volontario presentato dal volontario;
  - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
  - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
  - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato, viene proposta dal coordinatore operativo o dal sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

#### **Art. 8. Diritti dei volontari**

- 1) Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

#### **Art. 9. Doveri dei volontari**

- 1) I volontari sono tenuti a:
  - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
  - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;

- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal comune o dal GCVPC o alle quali il comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

#### **Art. 10. *Organi del GCVPC***

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
  - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
  - b) consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - c) coordinatore operativo.

#### **Art. 11. *Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC***

- 1) L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 2) L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
  - elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - elezione e revoca del coordinatore operativo;
  - elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;

- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

#### **Art. 12. Consiglio direttivo**

- 1) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.
- 4) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
  - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
  - b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
  - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
  - d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

#### **Art. 13. Coordinatore operativo**

- 1) Il coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato

dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.

- 2) Il ruolo di coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal sindaco.
- 3) Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.
- 8) Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal sindaco del comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al sindaco del comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **Art. 14. *Organizzazione operativa del GCVPC***

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'assemblea consiglio direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del sindaco del comune di riferimento e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il sindaco del comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

#### **Art. 15. *Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI***

- 1) Il comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del comune di riferimento.
- 3) Il comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al comune da parte di altri enti.

***Art. 16. Norme amministrative e finanziarie***

- 1) Il comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del comune di riferimento sono previsti:
  - a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc.;
  - b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



13 NOV 2023  
N° 60 del

# VERBALE N° 03 DEL 25.10.2023

Il giorno venticinque del mese di Ottobre dell'anno duemilaventitré, alle ore 16:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si sono riunite in seduta congiunta la II e la III Commissione Consiliare Permanente per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione "Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario comunale";

Sono presenti i Consiglieri: Andronaco, Toscano, Mangiameli, Regolo e La Rosa  
Assenti Condorelli e Turco.

Presiede la Commissione il Presidente del Consiglio Comunale Carnazzo Giuseppe.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

Partecipa alla Commissione l'Assessore Scamporlino.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante Ossino Donatella.

In merito al Regolamento come in oggetto la Commissione ritiene opportuno che l'attività prestata dei volontari possa essere riconosciuta ai fini della validazione e certificazione delle competenze, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale. Previo parere del Segretario Generale. Inoltre la Commissione sottolinea l'importanza dell'iscrizione al RUNTS.

Essendo pervenuta in data odierna nell'Ufficio di Presidenza la proposta avente ad oggetto "Approvazione "Nuovo Statuto per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Carlentini (SR)", in attuazione dell'art. 35, comm 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo la direttiva 22 Dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (G.U.R.I.) n. 53 del 3/3/2023" la Commissione da lettura della proposta e all'unanimità esprime parere favorevole su entrambi gli argomenti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti

La Segretaria verbalizzante

Il Presidente del Consiglio

*[Firma]*  
Andronaco  
Toscano  
Mangiameli  
Regolo  
La Rosa

*[Firma]*  
Ossino Donatella

*[Firma]*

